



# LA GESTIONE SEMPLIFICATA DEI RAEE E I SUOI DOCUMENTI

14 marzo 2024



---

## Contenuti della sessione

- Cenni alla normativa di riferimento
- Campo di applicazione del D.lgs n.49 del 14 marzo 2014
- Definizioni
- Distributore, installatore, Centro di assistenza tecnica (C.A.T.)
- Obblighi ed adempimenti – Focus
- Il software CircolaRAEE
- L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali in cat.3bis





---

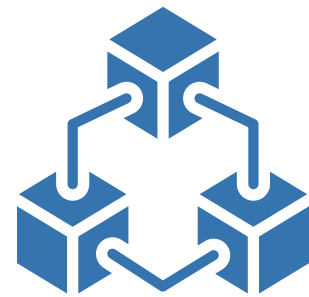
**Cenni alla normativa di Riferimento**

---



## DM n.185 25 Settembre 2007

Istituisce gli organi gestionali del sistema



## DM n.65 8 Marzo 2010

Dispone il regolamento recante le modalità semplificate di gestione dei RAEE in modalità 1 contro 1



## D.Lgs. n.49 14 Marzo 2014

Recepisce la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di AEE.



## DM n.121 31 Maggio 2016

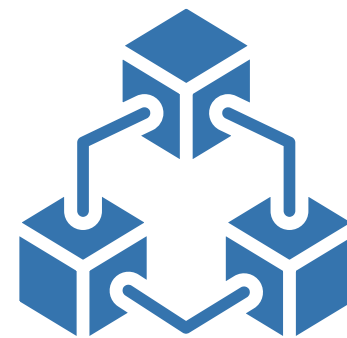
Regola le modalità semplificate in modalità 1 contro 0





## Registro A.E.E.

Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione (Produttori di AEE);



Centro di Coordinamento RAEE (CdCRAEE) per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi;

Albo delle imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, attività di bonifica dei siti, attività di bonifica dei beni contenenti amianto e attività di commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.





La responsabilità ed il finanziamento della gestione dei rifiuti elettronici è attribuita per legge ai produttori di AEE. I principali obblighi del D.Lgs. 49/2014 sono posti a carico dei produttori e importatori di AEE.

Devono ad esempio:

- organizzare e finanziare un sistema di gestione dei rifiuti delle proprie apparecchiature immesse sul mercato, aderendo ad un sistema collettivo (Consorzio) o, molto più raramente, tramite sistemi individuali
- iscriversi al “Registro Nazionale telematico dei produttori di AEE” (Registro AEE) prima di immettere l'apparecchiatura sul mercato.

Tramite i Sistemi Collettivi, i produttori di AEE si fanno carico del finanziamento e della gestione dell'intero sistema di riciclo dei rifiuti elettrici, fino alla loro trasformazione in materie prime seconde. La copertura dei costi dell'attività svolta dai Sistemi Collettivi avviene attraverso l'eco-contributo, versato dal consumatore al momento dell'acquisto di un nuovo prodotto. Tuttavia, nella gestione dei rifiuti di AEE sono coinvolti anche i distributori, gli impiantisti, i trasportatori e i centri di assistenza tecnica, i Comuni, i titolari di impianti di trattamento e recupero, i detentori finali.





## Normativa generale

- Decreto 10 luglio 2023 n. 119
- Decreto 20 febbraio 2023 n. 40
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 118
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2007 n. 185
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

## Per i comuni

- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008

## Per i rivenditori di AEE

- Decreto Ministeriale 31 maggio 2016 n. 121
- Decreto Ministeriale 8 marzo 2010 n. 65

## Per i produttori di AEE

- Decreto 4 agosto 2022
- Decreto 19 maggio 2020
- Decreto 9 marzo 2017 n. 68
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016
- Decreto 10 giugno 2016 n. 140
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 27



# Obiettivi della Direttiva RAEE



CdC RAEE <https://www.raeeitalia.it/it/rapporto/dashboard.html>





A network diagram with numerous grey nodes connected by thin grey lines, set against a light blue background. A thick blue horizontal bar is positioned at the top left, and another thick blue horizontal bar is at the bottom right.

## **Campo di Applicazione del D.Lgs 49/2014**



## Art. 2 D.Lgs 49/2014

1. Le disposizioni del presente decreto legislativo si applicano:
  - b) a tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), come classificate nelle categorie dell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV dal 15 agosto 2018.

## Art. 11 D.Lgs 49/2014

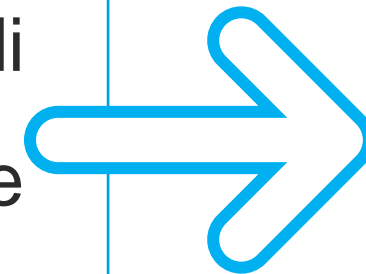
1. I distributori assicurano al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata ad un nucleo domestico il ritiro gratuito, in ragione dell'1 contro 1, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente (RAEE).





**AEE**

apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici; apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1000 volt per la corrente alternata e a 1500 volt per la corrente continua.



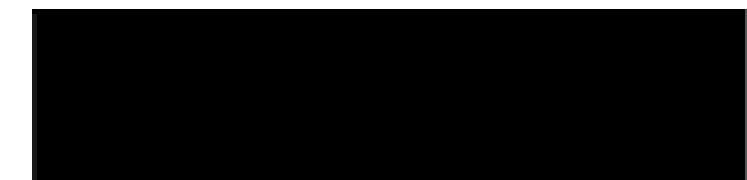
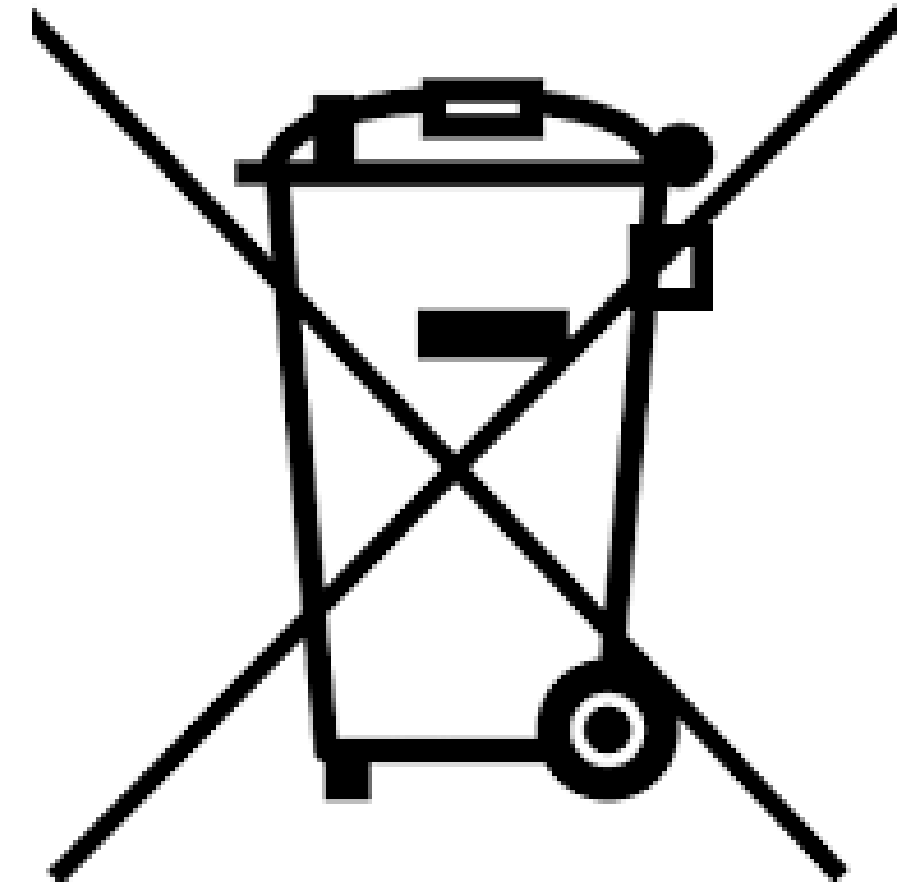
Per **apparecchiatura** si intende: apparecchio singolo o insieme di dispositivi o apparati, o il set di dispositivi principali di un'installazione, o tutti i dispositivi necessari per eseguire un compito specifico.

la **dipendenza** si concretizza nel necessitare di elettricità come energia primaria per svolgere la funzione base; nel fatto che quando l'elettricità è interrotta, non possono svolgere la loro funzione di base.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo



## *Le caldaie a gas?*



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo



## Rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm<sup>2</sup>
3. Lampade
4. Apparecchiature di grande dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm
5. Apparecchiature di piccola dimensione con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm

Con questa modifica siamo passati da un criterio merceologico a un criterio dimensionale.

La normativa si applica a tutte le AEE a meno che queste siano escluse.







## Elenco non esaustivo di AEE che RIENTRANO nelle categorie di cui all'Allegato III del D.lgs 49/2014

### 1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura

- 1.1 Frigoriferi
- 1.2 congelatori
- 1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi,
- 1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore,
- 1.5 radiatori a olio
- 1.6 altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.

### 2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di

#### superficie superiore a 100 cm<sup>2</sup>

- 2.1 Schermi
- 2.2 televisori
- 2.3 cornici digitali LCD
- 2.4 monitor,
- 2.5 laptop, notebook.

### 3. Lampade

- 3.1 Tubi fluorescenti
- 3.2 lampade fluorescenti compatte
- 3.3 lampade fluorescenti
- 3.4 lampade a scarica ad alta densita', comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione
- 3.5 LED.

### 4. Apparecchiature di grandi dimensioni

- 4.1 Lavatrici
- 4.2 asciugatrici
- 4.3 lavastoviglie

4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche

4.5 lampadari

4.6 apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese)

4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria,

4.7 mainframe

4.6 grandi stampanti

4.9 grandi copiatrici

4.10 grandi macchine a gettoni

4.11 grandi dispositivi medici

4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo

4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro

4.14 pannelli fotovoltaici.

### 5. Apparecchiature di piccole dimensioni

5.1 Aspirapolvere

5.2 scope meccaniche

5.3 macchine per cucire

5.4 lampadari

5.5 forni a microonde

5.6 ventilatori elettrici

5.7 ferri da stiro

5.8 tostapane

5.9 coltelli elettrici

5.10 bollitori elettrici

5.11 sveglie e orologi

5.12 rasoi elettrici

5.13 bilance

5.14 apparecchi taglia capelli e apparecchi per la cura del corpo

5.15 calcolatrici

5.16 apparecchi radio

5.17 videocamere, videoregistratori

5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini

5.19 giocattoli elettrici ed elettronici

5.20 apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.,

5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli

strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo,

5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti

5.23 piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati.

### 6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)

6.1 Telefoni cellulari

6.2 navigatori satellitari (GPS),

6.3 calcolatrici tascabili

6.4 router

6.5 PC

6.6 stampanti

6.7 telefoni





## Non rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari
2. Apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura
3. Lampade a incandescenza
4. Apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio
5. Gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni
6. Le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni
7. I mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati
8. Le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale
9. Le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese
10. I dispositivi medici (dispositivo o accessorio) ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi

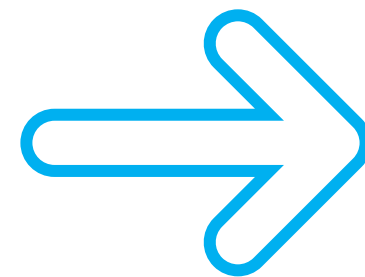




## Modalità 1 contro 1



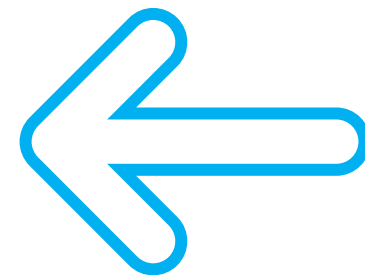
**1 AEE**



**1 RAEE**



**Apparecchiatura  
Elettrica ed  
Elettronica**

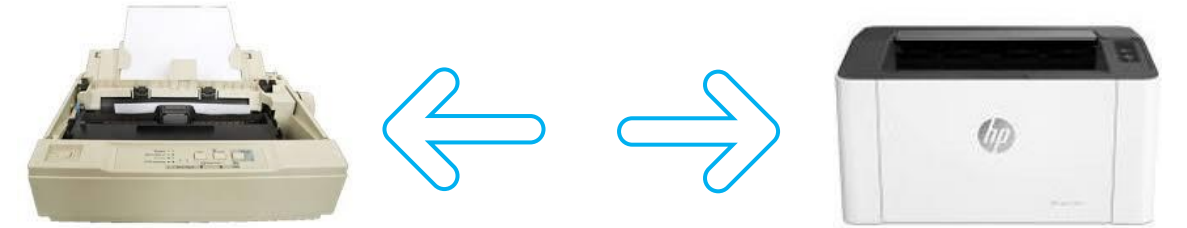


**Rifiuto di  
Apparecchiatura  
Elettrica ed  
Elettronica**





## Ritiro 1 contro 1 - RAEE Domestico o Dual USE



- ✓ E' il ritiro DOVUTO e GRATUITO di un RAEE domestico del quale il cliente intende disfarsi nel momento in cui viene consegnata una nuova AEE di tipo equivalente e con le stesse funzioni, sia presso il punto vendita sia presso il domicilio del cliente.
- ✗ Il distributore, installatore, manutentore, CAT può rifiutare il ritiro se c'è un effettivo rischio di contaminazione, un rischio per la sicurezza del personale incaricato, se l'apparecchiatura non contiene i suoi componenti essenziali oppure contiene rifiuti diversi dai RAEE. In questi casi lo smaltimento del RAEE è a carico del detentore, che deve conferirlo ad un operatore autorizzato.
- ✋ In caso di mancato ritiro o ritiro a titolo oneroso del RAEE è prevista una sanzione amministrativa da € 150 a € 400 a pezzo





## Ritiro 1 contro 1 - RAEE Professionale

- ✓ Per procedere al ritiro dei RAEE professionali il distributore, installatore, manutentore, CAT, deve aver ricevuto un **incarico formale** dal produttore di dette AEE
- ✓ I RAEE professionali raccolti devono essere conferiti ad un Centro di Raccolta o impianto autorizzato indicato dal produttore di dette AEE.
- ✋ Di norma i RAEE professionali non vanno al CdR comunale







## AEE/RAEE PROFESSIONALI

### DM 65/2010 Art. 5

Le disposizioni [...] si applicano anche ai distributori di AEE professionali formalmente incaricati dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

### DM 65/2010 Art. 7

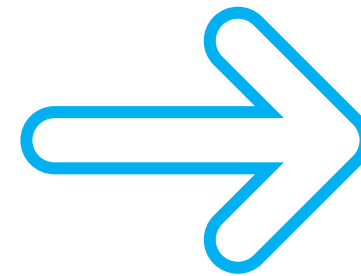
Le disposizioni [...] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE formalmente incaricati dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta





## Modalità 1 contro 0

**RAEE**



di piccolissime dimensioni (25X25cm)





## Ritiro 1 contro 0



- ✓ E' il ritiro GRATUITO di un RAEE domestico di dimensioni esterne inferiori a 25cmX25cm del quale l'utilizzatore finale intende disfarsi, senza l'acquisto di un'AEE.
- ✓ Il ritiro è OBBLIGATORIO per i distributori che abbiano una superficie di vendita al dettaglio di AEE di almeno 400mq. Tutti possono effettuare in via volontaria il ritiro gratuito 1 contro 0.
- ✗ Sono esclusi dal ritiro 1 contro 0 i RAEE professionali.

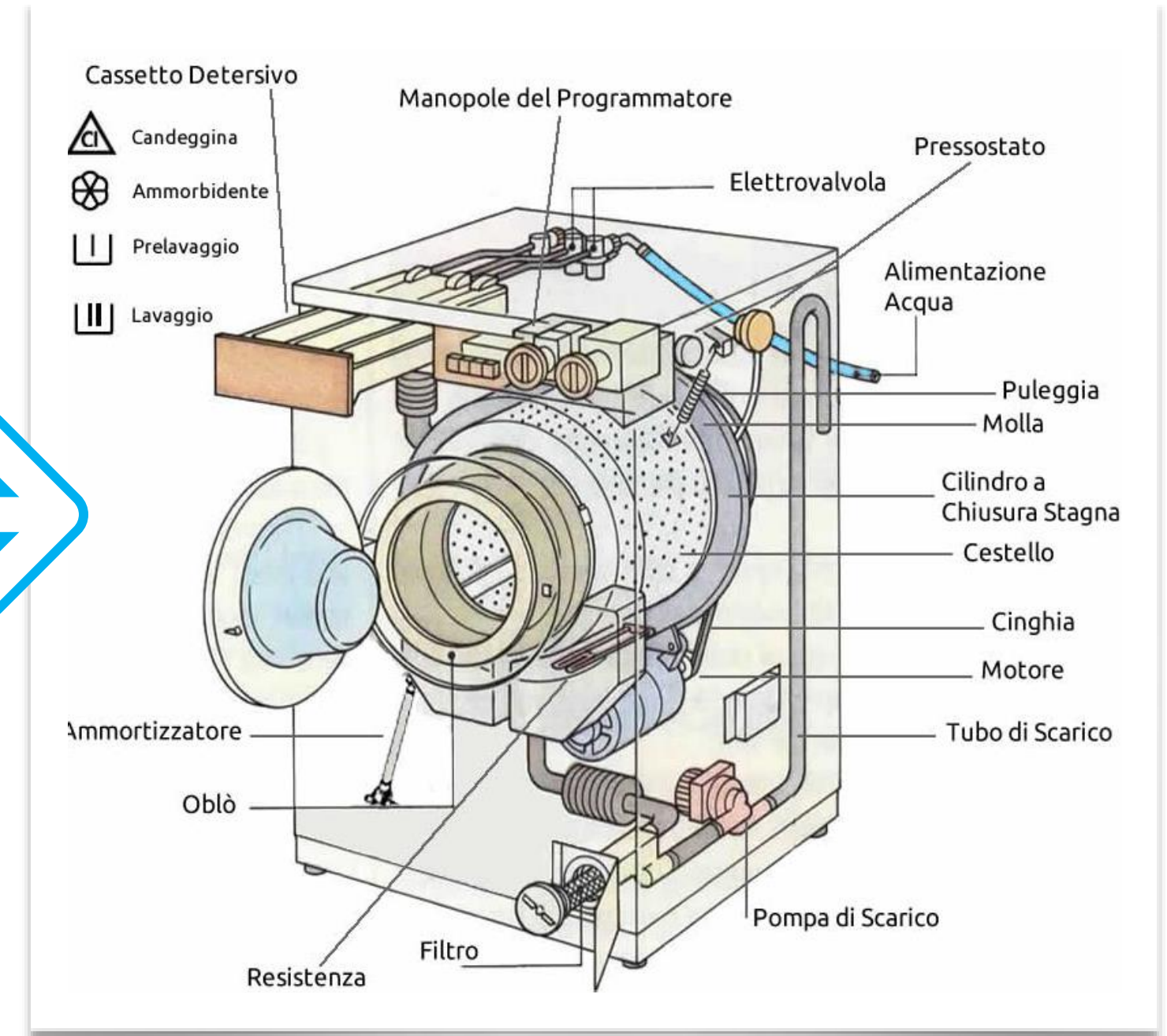
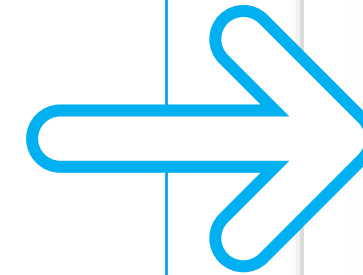




## La normativa si applica ai Rifiuti da AEE

### RAEE

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ovvero le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il detentore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti, **inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto** quando si assume la decisione di disfarsene.



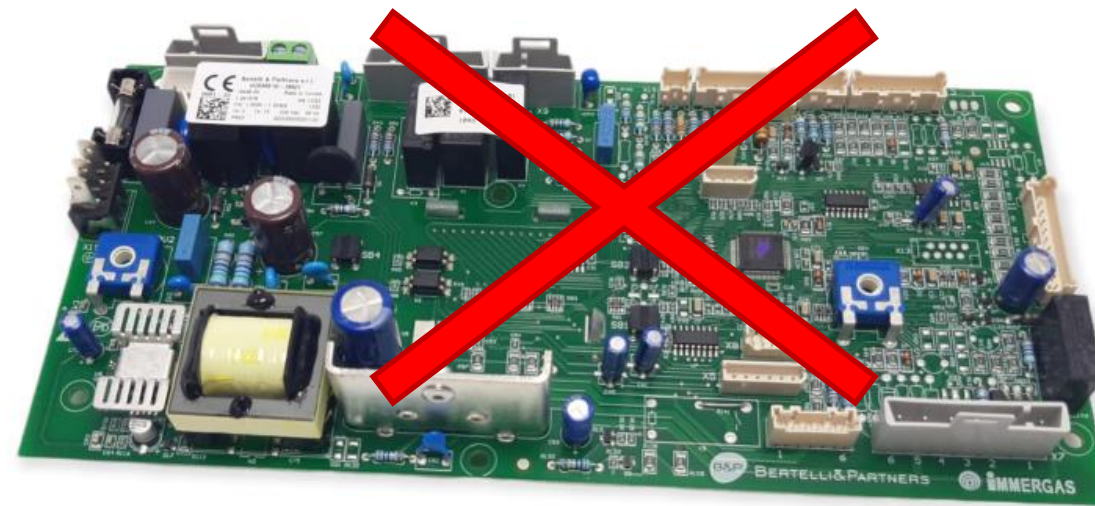
INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO" - a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo







I componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, ricadono fuori dallo scopo della direttiva a meno che non abbiano essi stessi una funzione indipendente (FAQ 2012/19/EU).





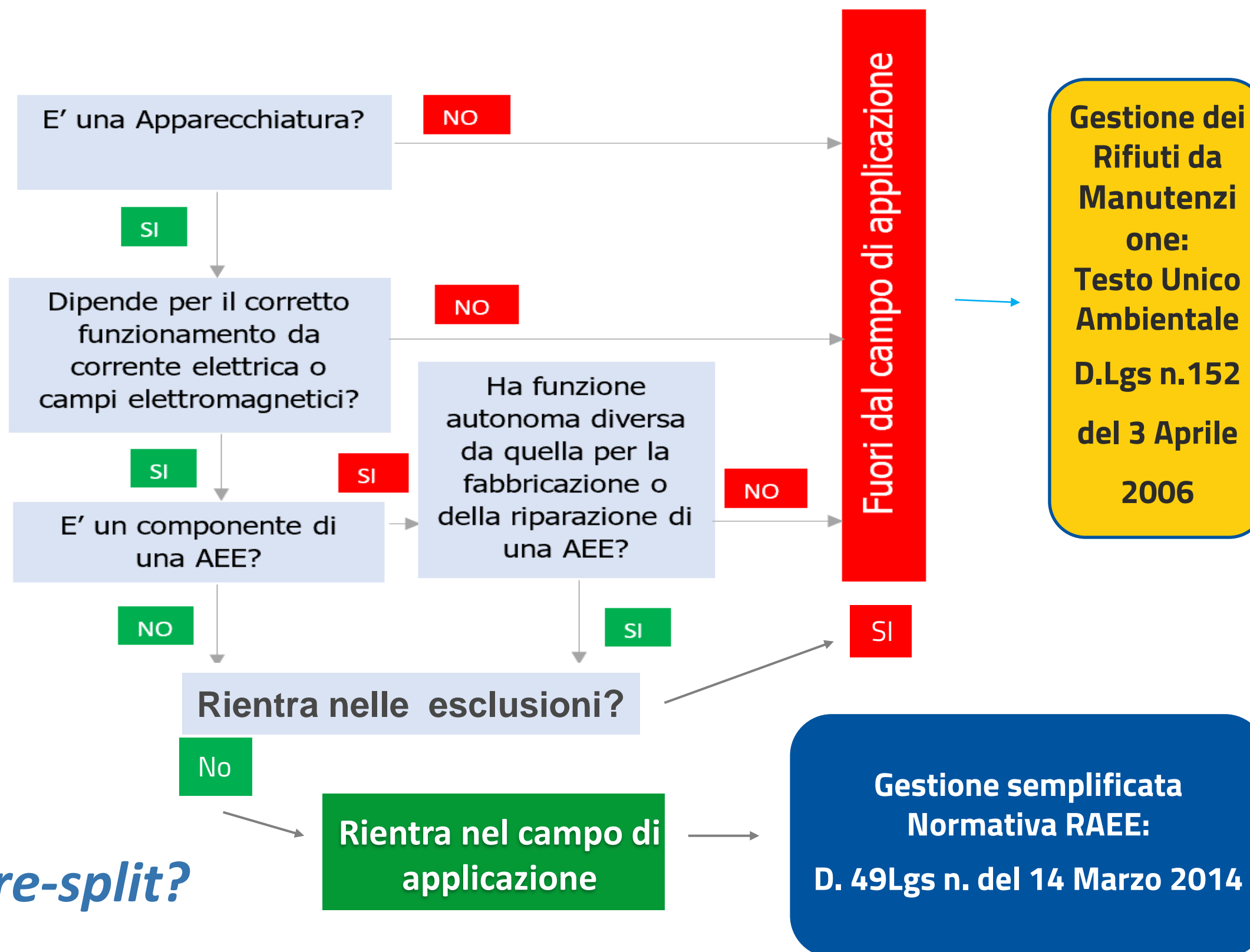
# Campo di Applicazione



*L'hard disk?*

*La scheda della caldaia?*

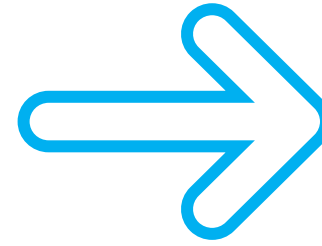
*L'unità interna del condizionatore-split?*





## **RAEE**

rifiuti di apparecchiature  
elettriche ed elettroniche di  
origine domestica o  
professionale



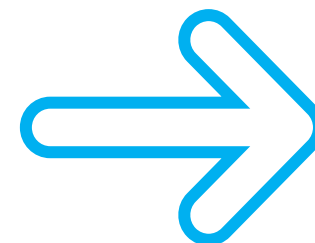
## **Gestione semplificata**

### **Normativa RAEE:**

**D. 49Lgs n. del 14 Marzo 2014**

## **RIFIUTI SPECIALI**

pericolosi o non pericolosi  
derivanti dalla propria attività  
di installazione,  
manutenzione, assistenza  
tecnica



## **Gestione dei Rifiuti da**

### **Manutenzione:**

### **Testo Unico Ambientale**

**D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006**

A complex network diagram with numerous nodes and connecting lines, overlaid on a light blue background. The nodes are represented by small grey circles, and the lines are thin grey lines of varying thickness. The network is dense and interconnected, with some nodes having more connections than others. The overall structure is somewhat irregular and spread out across the frame.

---

# Definizioni

---



## RAEE DOMESTICI

Rifiuti di AEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici

## RAEE DUAL USE

I rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici (dual use) **sono in ogni caso considerati essere dei RAEE domestici.**

## RAEE PROFESSIONALI

tutti i rifiuti provenienti da AEE diversi da quelli prodotti dai nuclei domestici. I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore di detta AEE o dal Sistema Collettivo di riferimento.

## RAEE EQUIVALENTI

i RAEE ritirati a fronte della fornitura di una nuova apparecchiatura, che abbiano svolto la stessa funzione dell'AEE fornita





## RACCOLTA E TRASPORTO

Attività di ritiro dei RAEE in cui sono coinvolti distributori ed installatori per la raccolta mediante raggruppamento e trasporto ai CdR o agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore della AEE.

## LdR

**Luogo di Raggruppamento**, o deposito preliminare alla raccolta dei RAEE organizzato da distributori, installatori, manutentori presso i locali del proprio punto vendita, al fine del trasporto presso i centri di raccolta o impianti autorizzati indicati dal produttore di AEE.  
*1 contro 1*

## CdR

**Centro di Raccolta Comunale** definito e disciplinato ai sensi del T.U.A. presso il quale sono raccolti, mediante raggruppamento differenziato anche le diverse tipologie di RAEE. Ai CdR si conferiscono i RAEE DOMESTICI

## LUOGO DI RITIRO



Area allestita situata all'interno dei locali del punto vendita del distributore, o in prossimità dedicata al conferimento gratuito di RAEE domestico di piccolissime dimensioni.  
*1 contro 0*



Art. 4 comma 1, lettera mm) ; pp) del D.lgs 49/2014



Art. 3 DM 31 maggio 121/2016







**RAEE  
DOMESTICI**



**RAEE  
DOMESTICI**



**RAEE  
PROFESSIONALE**



**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo**





**RAEE  
DUAL USE/  
DOMESTICO**



**AEE  
DUAL USE/  
DOMESTICO**



**AEE/RAEE  
PROFESSIONALE**



**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI  
APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di  
vigilanza e controllo**



**RAEE  
DUAL USE/DOMESTICO**



**AEE  
DUAL USE/DOMESTICO**



**AEE/RAEE  
PROFESSIONALE**



**INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI  
APPLICAZIONE "APERTO" - a cura del MATTM e del Comitato di  
vigilanza e controllo**







## Pannelli fotovoltaici



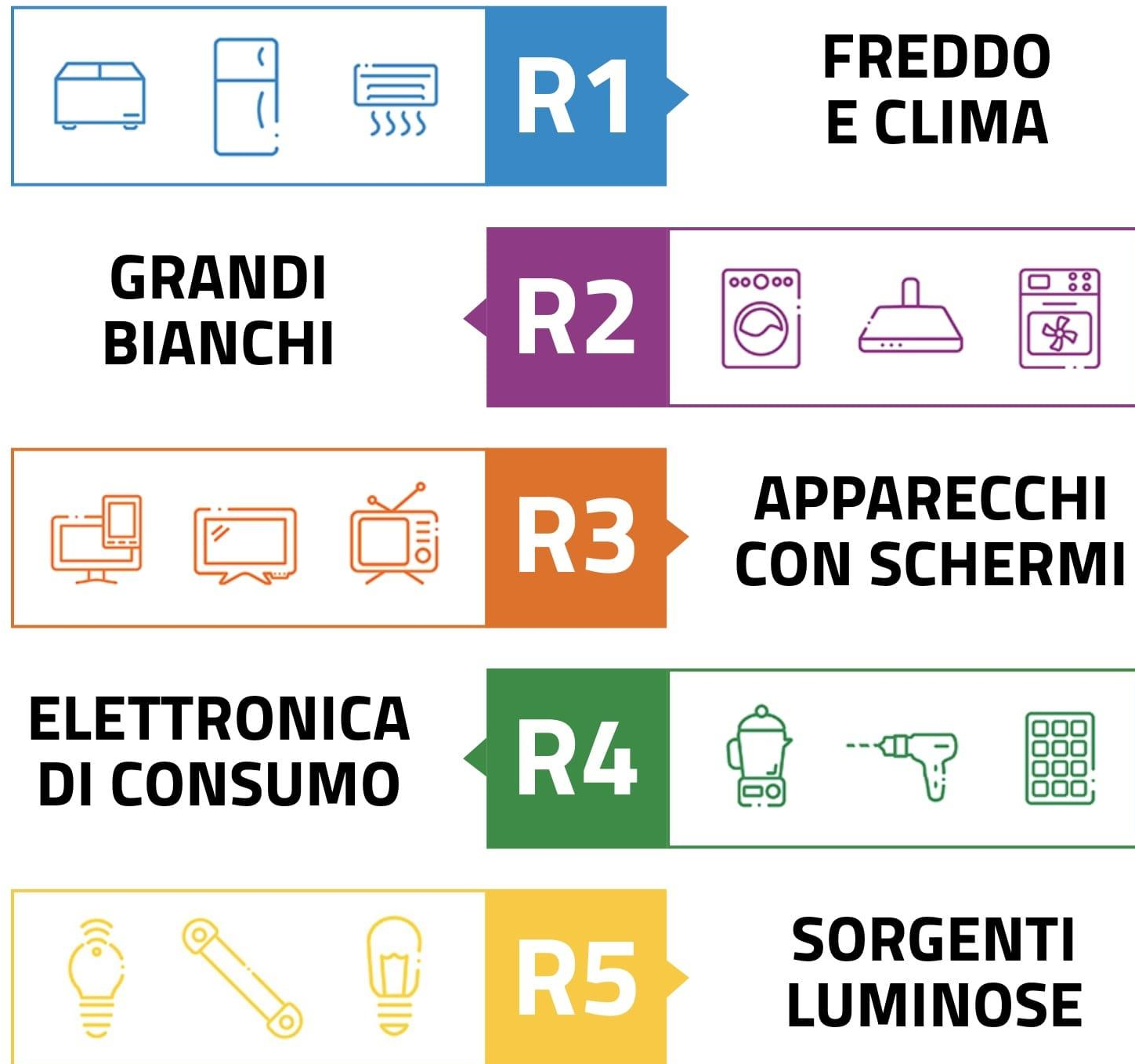
In relazione agli impianti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 40 del D.lgs. 49/2014, sono individuate le seguenti categorie di RAEE fotovoltaici:

**RAEE fotovoltaici domestici:** rifiuti originati da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW; può essere conferito a un Centro di Raccolta nel **raggruppamento R4-A** (di seguito "R4") come riportato nell'Allegato 1 del Decreto del 25 Settembre n. 185/2007.

**RAEE fotovoltaici professionali:** rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW. Deve essere conferito dal Soggetto Responsabile – per il tramite di un sistema individuale, collettivo, di soggetti autorizzati per la gestione dei codici CER o di un trasportatore - a un impianto di trattamento autorizzato.



## Raggruppamenti– RAEE Domestici



**R1 R3 R5**  
sono considerati  
**RIFIUTI**  
**PERICOLOSI**  
Una gestione non  
conforme a quanto  
previsto dalla  
normativa vigente  
è considerato un  
reato penale.

Immagine: CdCRAEE





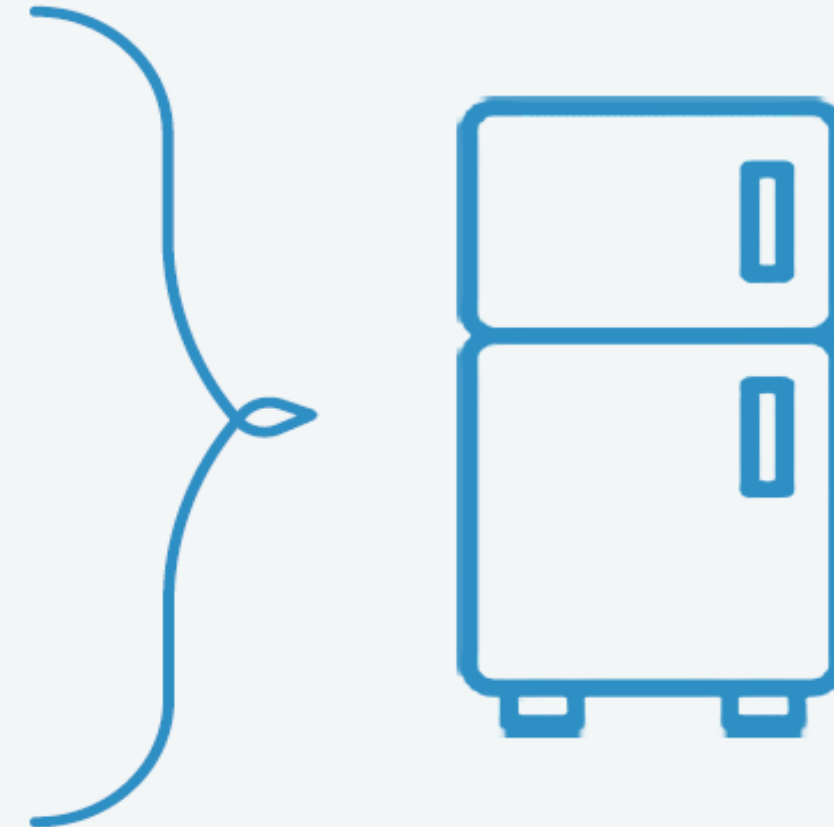


## Novità raggruppamento R1

### RAGGRUPPAMENTO 1 – Apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi

Rif: punti da 1.1 a 1.6 e punto 4.2 allegato IV d. lgs. 49/2014

- Frigoriferi, Congelatori, tutti gli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi, condizionatori, deumidificatori e tutte le apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.
- **NOVITÀ:** pompe di calore, radiatori a olio e asciugatrici.



CENTRO DI COORDINAMENTO  
**RAEE**

Immagine: CdCRAEE



Decreto 20 febbraio 2023 n.40



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere



## Novità raggruppamento R4

### RAGGRUPPAMENTO 4 – IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose) PED e altro

Rif: paragrafo 4 (tranne 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4), paragrafo 5 e paragrafo 6 allegato IV d. lgs. 49/2014

**Comprende tutto ciò che non è incluso negli altri raggruppamenti, a scopo indicativo:**

- Elettrodomestici per la cucina, come friggitrici, frullatori, tostapane, etc.
- Apparecchi per la cura della persona, come asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, etc.
- Apparecchi elettronici per l'intrattenimento e IT, come giocattoli elettrici ed elettronici, radio, cellulari, cuffie, chiavette USB, etc.
- Altri apparecchi, come termostati, aspirapolvere, ventilatori, utensili elettrici, etc.

#### NOVITÀ:

- pannelli fotovoltaici (sezione R4-A)
- stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, ecc. che in precedenza appartenevano al raggruppamento 2



CENTRO DI COORDINAMENTO  
**RAEE**

Immagine: CdCRAEE



Decreto 20 febbraio 2023 n.40



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

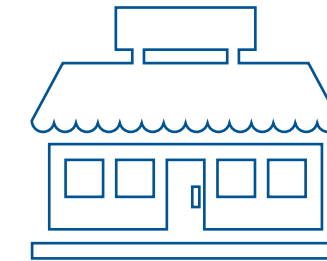
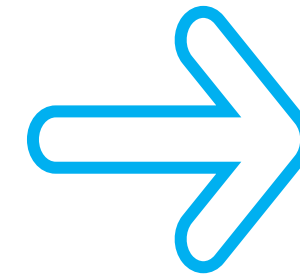
ecocamere

A network diagram with numerous grey nodes and thin grey lines connecting them, set against a light blue background. A thick blue horizontal bar is positioned at the top left, and another thick blue horizontal bar is at the bottom right.

**Check attività:  
distributore, installatore,  
manutentore,  
C.A.T.**



Metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE

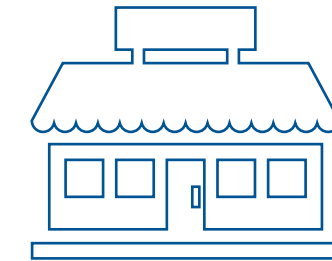
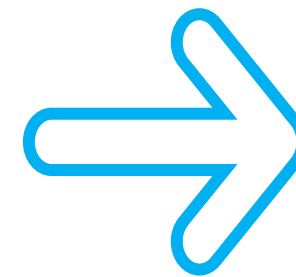


**DISTRIBUTORE  
DI AEE**

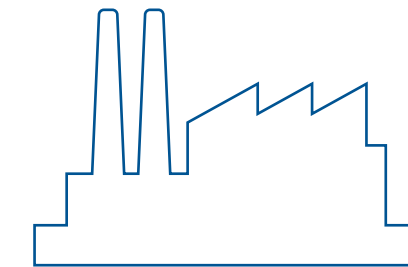




Importo AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito della mia attività professionale e ne opero la successiva commercializzazione



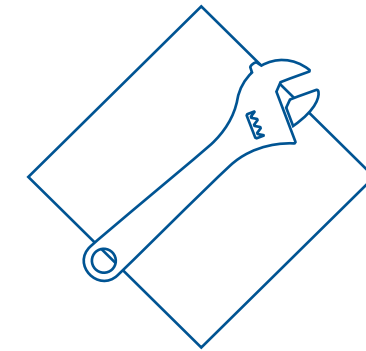
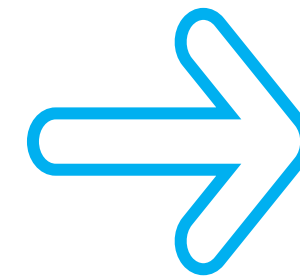
**PRODUTTORE  
DI AEE**







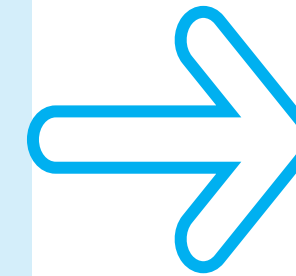
La mia attività consiste in  
attività di manutenzione o  
installazione o assistenza  
tecnica di AEE



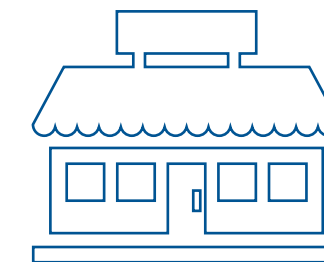
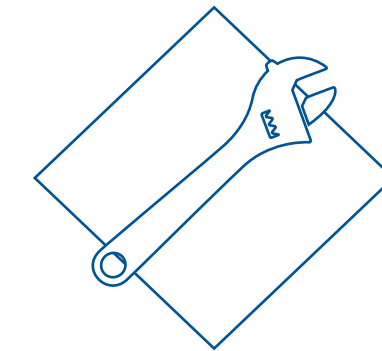
**INSTALLATORE/  
MANUTENTORE/  
CENTRO DI  
ASSISTENZA  
TECNICA DI AEE**



Nella mia attività di manutenzione o installazione di AEE metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE

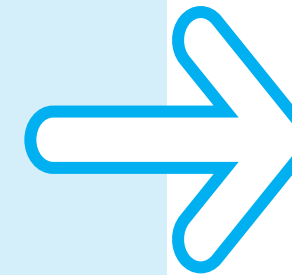


**INSTALLATORE e  
DISTRIBUTORE  
DI AEE**





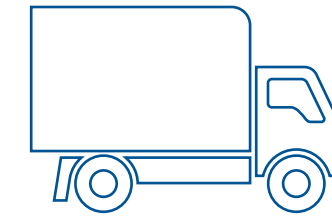
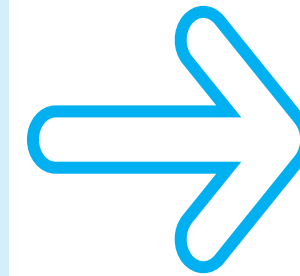
Dalla mia attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica produco rifiuti pericolosi o non pericolosi, per esempio:  
**CER 16.02.15\* e/o CER 16.02.16**  
(componenti rimossi da apparecchiature fuori uso)



**Gestione dei Rifiuti da  
Manutenzione:  
Testo Unico Ambientale  
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006**

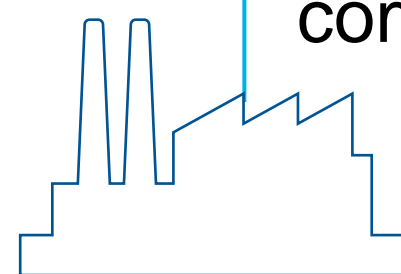


Sono  
**incaricato da un distributore**  
al trasporto del RAEE



**TRASPORTATORE  
CONTO TERZI**





## PRODUTTORE DI AEE

la persona fisica o giuridica che, qualunque sia la tecnica di vendita utilizzata, compresa la comunicazione a distanza è stabilita

- ▶ nel territorio nazionale e fabbrica AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica
- ▶ nel territorio nazionale e rivende sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato 'produttore', se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore
- ▶ nel territorio nazionale e immette sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- ▶ in un altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo e vende sul mercato nazionale AEE mediante tecniche di comunicazione a distanza direttamente a nuclei domestici o a utilizzatori diversi dai nuclei domestici



Art. 4 comma 1, lettera g) del D.lgs 49/2014



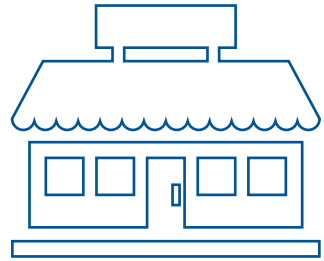




## Obblighi e adempimenti anche mediante tecniche di comunicazione a distanza

- ▶ Responsabilità Estesa del Produttore: gestione del rifiuto; responsabilità finanziaria
- ▶ Iscrizione al Registro Nazionale AEE
- ▶ Iscrizione al Centro di Coordinamento dei RAEE (CdC RAEE)
- ▶ Comunicazione annuale al Ministero dell'Ambiente dell'ammontare del contributo per coprire i costi di raccolta, trattamento e recupero, smaltimento
- ▶ Conseguimento degli obiettivi minimi di Recupero e Riciclaggio
- ▶ Adempimento tramite Sistemi individuali e Sistemi Collettivi alla raccolta dei RAEE
- ▶ Informazione agli impianti di trattamento
- ▶ Informazione agli utilizzatori
- ▶ Obbligo di marcatura





**DISTRIBUTORE  
VENDITORE AL  
DETTAGLIO**

La persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese, che, operando nella catena di approvvigionamento, rende disponibile sul mercato un'AEE; che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale.

Tale definizione non osta a che un distributore sia al tempo stesso un produttore



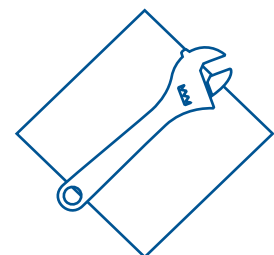


## Obblighi e adempimenti

anche per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

- ▶ Ritiro DOVUTO E GRATUITO 1 contro 1 dei RAEE domestici/professionali equivalenti
- ▶ Se la superficie di vendita al dettaglio è maggiore di 400mq: obbligo di ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni inferiori a 25cmX25cm in modalità 1 contro 0
- ▶ Informazione agli utilizzatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione
- ▶ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in CATEGORIA 3BIS
- ▶ Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- ▶ Organizzazione del luogo di raggruppamento
- ▶ Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato I del DM. 65/2010)
- ▶ Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato II del DM 65/2010)
- ▶ Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR o Impianto di Trattamento autorizzato





**INSTALLATORI  
MANUTENTORI  
C.A.T.**

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica sono i soggetti che a titolo professionale, rispettivamente installano o sostituiscono in garanzia, ovvero mantengono e riparano AEE.



Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica che **non forniscono** una nuova AEE **non sono obbligati al ritiro gratuito dei RAEE.**



E' comunque prevista la possibilità di ritiro e gestione in forma semplificata dei RAEE provenienti dalla propria attività di installazione ed assistenza presso i nuclei domestici.



## Obblighi e adempimenti

- ▶ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per l'attività di raccolta e trasporto dei RAEE derivanti dalla propria attività di installazione, manutenzione o assistenza tecnica – CATEGORIA 3BIS
- ▶ Organizzazione del luogo di raggruppamento **presso la propria sede**
- ▶ Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE (Allegato 1 del DM. 65/2010)
- ▶ Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati (Allegato 2 del DM 65/2010)
- ▶ Attestazione della provenienza domestica (Allegato 3 del DM. 65/2010)
- ▶ Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso i CdR o Impianto di Trattamento autorizzato

### A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

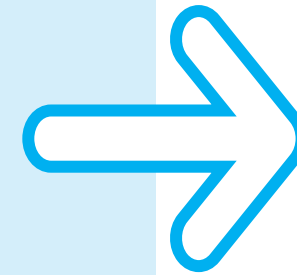
- gestione gas fluorurati ad effetto serra – FGAS e delle sostanze lesive per l'ozono (es: CFC, HCFC, etc...)
- gestione dei rifiuti di imballaggio – CONAI
- gestione rifiuti costituiti da pile ed accumulatori
- gestione dei rifiuti contenenti Amianto



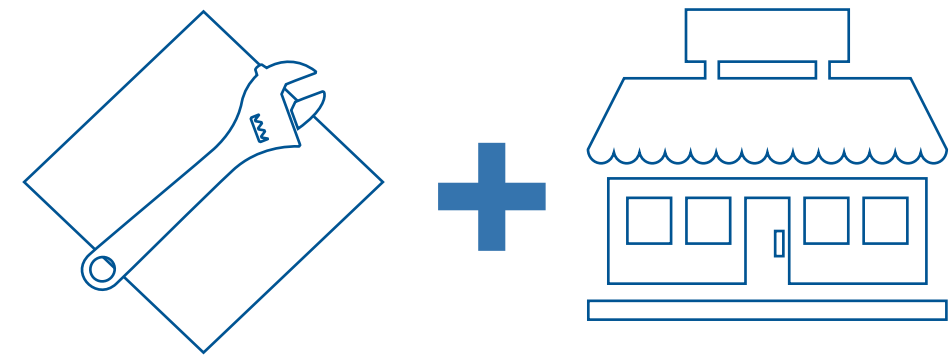




Nella mia attività di manutenzione o installazione di AEE metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE



**INSTALLATORE e DISTRIBUTORE  
DI AEE**





I soggetti che nell'ambito della propria attività installano apparecchiature elettriche ed elettroniche, come elettricisti, termoidraulici, tecnici frigoristi, centri di assistenza tecnica, ecc., al momento dell'installazione di un nuovo prodotto equivalente, hanno l'obbligo normativo di ritirare il RAEE presso il consumatore finale (D.M. 65/2010).

Dal 10 Gennaio 2024: In vigore le nuove condizioni di servizio del CdCRAEE per gli installatori di AEE su <https://www.cd craee.it/sistema-raee/attori-del-sistema-raee/installatori-di-aee/>



A complex network diagram with numerous nodes and connecting lines, rendered in a light gray color, serves as the background for the central text. The nodes are scattered across the frame, with a higher density in the center. The lines connect these nodes in a web-like structure, creating a sense of interconnectedness. The overall aesthetic is clean and modern, with a light blue gradient background.

---

**Obblighi e adempimenti  
focus**

---



## Registrazione al portale CdC RAEE

I Distributori, gli installatori ed i C.A.T. sono tenuti a registrarsi presso il Centro di Coordinamento RAEE per fornire le informazioni sull'azienda necessarie all'efficiente conferimento dei RAEE presso i Centri di Raccolta.

La registrazione non comporta alcun tipo di onere e si effettua attraverso il portale internet del Centro di Coordinamento all'indirizzo web: [www.cd craee.it](http://www.cd craee.it).

Registrandosi al portale del Centro di Coordinamento, ha la disponibilità di tutti i dati necessari per consentire di individuare i Centri di Raccolta che possano fornire il servizio di conferimento.

Il Centro di Coordinamento è tenuto ad acquisire annualmente i dati inerenti i RAEE ricevuti dai Distributori. Tale attività avviene con modalità semplici e immediate attraverso il portale del Centro di Coordinamento.





## Luogo di Raggruppamento (LdR) – organizzazione anche per vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

Rientra nella fase della raccolta, il luogo di raggruppamento dei RAEE (o deposito preliminare alla raccolta) effettuato dai distributori e dagli installatori, manutentori, CAT, presso i locali del proprio punto vendita risultanti dalla comunicazione all'Albo Gestori Ambientali al fine del loro trasporto presso i centri di conferimento.

**SOLO i distributori** hanno facoltà di provvedere ad organizzare luoghi di raggruppamento anche tramite un soggetto terzo e/o scegliere l'opzione del ritiro da parte dei Sistemi Collettivi direttamente presso i luoghi di raggruppamento organizzati da altri distributori.







## Luogo di Raggruppamento (LdR) – caratteristiche

- \* non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- \* essere dotato di pavimentazione;
- \* essere dotato di un'area protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili;
- \* i RAEE pericolosi devono essere distinti da quelli non pericolosi;
- \* va assicurata l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose;
- \* vanno assicurate condizioni di sicurezza;
- \* non è consentito togliere e/o smontare parte della apparecchiature
- \* non devono essere creati danni ambientali (rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna, la flora o inconvenienti da rumori / odori, danni al paesaggio e a siti di particolare interesse).





## Luogo di Raggruppamento (LdR) – durata/quantitativo

I RAEE ritirati devono essere avviati ai CdR o Impianto autorizzato secondo una delle seguenti modalità alternative a scelta:

- ✓ ogni **3** mesi
- ✓ quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 Kg. In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 Kg, la durata del deposito **non deve superare un anno.**



Ad installatori, manutentori, CAT, **non è consentito** effettuare il raggruppamento dei RAEE in luogo diverso dalla propria sede e **non è consentito** delegare il trasporto ad un altro soggetto



## LdR Distributori – quantitativo

**Solo per i distributori** e solo nel caso in cui i RAEE siano ritirati per il successivo conferimento presso i centri di raccolta o presso gli impianti di trattamento da trasportatori iscritti all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali:

- ➔ tale quantitativo è elevato a **3.500 kg** per ciascuno dei raggruppamenti R1, R2 e R3
- ➔ a **3.500 kg complessivi** per i raggruppamenti R4 e R5



Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere

# Obblighi e adempimenti - Documenti



## Ritiro 1 contro 0 – Luogo di Ritiro

Per i RAEE di piccolissime dimensioni deve essere allestito un **luogo di ritiro** dedicato al conferimento gratuito in un'area interna del punto vendita, o in prossimità immediata, purché di pertinenza distributore.

## Modulo di svuotamento

I moduli, compilati e sottoscritti, contrassegnati da un numero progressivo, sono conservati a cura del distributore per 3 anni e allegati in copia al documento di trasporto.

Se il distributore ha già un LdR in modalità 1 contro 1, può utilizzare lo stesso e gestire i RAEE di piccolissime dimensioni con il criterio 1 contro 1.



Modulo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**DISTRIBUTORE**  
Ragione Sociale: \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale: \_\_\_\_\_  
Ubicazione dell'esercizio: (Comune) \_\_\_\_\_ (Via) \_\_\_\_\_ (n.) \_\_\_\_\_

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:  
Ubicazione comune: (Comune) \_\_\_\_\_ (Via) \_\_\_\_\_ (n.) \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIE DI RIFIUTO**  
pericoloso  non pericoloso

Eventuali altre indicazioni: \_\_\_\_\_

Peso complessivo (kg): \_\_\_\_\_

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:  
\_\_\_\_\_

Sigla operatore addetto allo svuotamento: \_\_\_\_\_

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Firma del distributore: \_\_\_\_\_



## Schedario di carico/scarico dei RAEE: Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

- ✓ I distributori, installatori, manutentori, CAT che effettuano il raggruppamento adempiono all'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario numerato progressivamente dal quale risultino il nominativo e l'indirizzo del consumatore che conferisce il rifiuto e la tipologia dello stesso
- ✓ I soggetti che effettuano attività di raccolta e di trasporto dei Rifiuti di AEE rientranti nel campo di applicazione sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD
- ✋ Chiunque omette di tenere ovvero tiene in modo incompleto lo schedario di carico e scarico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro. Se lo schedario è relativo a rifiuti pericolosi si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro, nonché la sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore.







## Schedario di carico/scarico dei RAEE

Al momento del ritiro della apparecchiatura usata, il distributore, installatore, manutentore, C.A.T. dovrà compilare uno schedario di carico e scarico contenente:

- \* la ragione sociale del distributore;
- \* la sede legale e l'ubicazione dell'esercizio;
- \* il luogo (se diverso solo per i distributori) di raggruppamento delle apparecchiature usate;
- \* la tipologia dei RAEE raccolti (se domestici o professionali);
- \* le caratteristiche del rifiuto;
- \* il CER;
- \* data di presa in consegna;
- \* le generalità del cliente/utilizzatore.

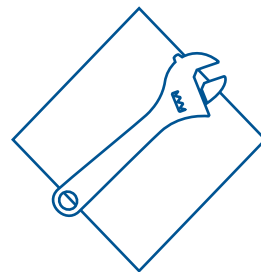
Lo Schedario di carico/scarico dei RAEE, integrato con i documenti di trasporto, dovrà essere numerato progressivamente, **non dovrà essere vidimato** come i registri di carico e scarico rifiuti, ma dovrà essere conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione. **Gli schedari utilizzati per l'annotazione dei RAEE sostituiscono a tutti gli effetti i registri di carico e scarico dei rifiuti.**





## Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010



DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA

\_\_\_\_\_

Residenza o domicilio

\_\_\_\_\_

Comune

via

n.

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Ubicazione dell'esercizio \_\_\_\_\_

Comune

via

n.

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita (solo per i Distributori)

\_\_\_\_\_

Comune

via

n.

TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI

DOMESTICI

PROFESSIONALI

Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Sezione di ..... n. ....

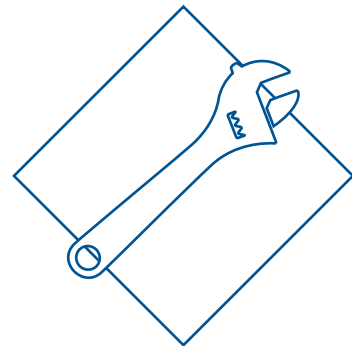
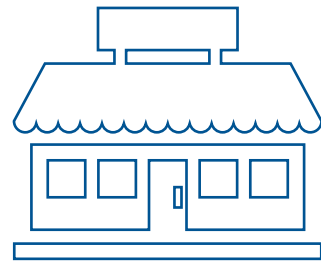


# Obblighi e adempimenti - Documenti



## Schedario di carico/scarico dei RAEE

Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010



Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	<b>CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO</b>	<b>Codice Elenco rifiuti (CER)</b>	<b>Conferito da</b>		<b>Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento</b> (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita):  giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005	↓ ↓ ↓ ↓ ↓	Cognome		
	.....	<b>Data di presa in consegna</b>	Nome		
	.....	giorno mese anno	Indirizzo		
	.....		Comune		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		







## PRECISAZIONE

## SOLO per installatore, manutentore C.A.T. di AEE *Domestiche*

### Attestazione della provenienza domestica

A) Ritiro dal domicilio del cliente *Allegato 3A del DM. 65/2010*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in \_\_\_\_\_, partita Iva \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che :

il giorno \_\_\_\_\_  
presso l'abitazione del Sig \_\_\_\_\_  
ubicata in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA \_\_\_\_\_

B) Ritiro presso il proprio esercizio *Allegato 3B del DM. 65/2010*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

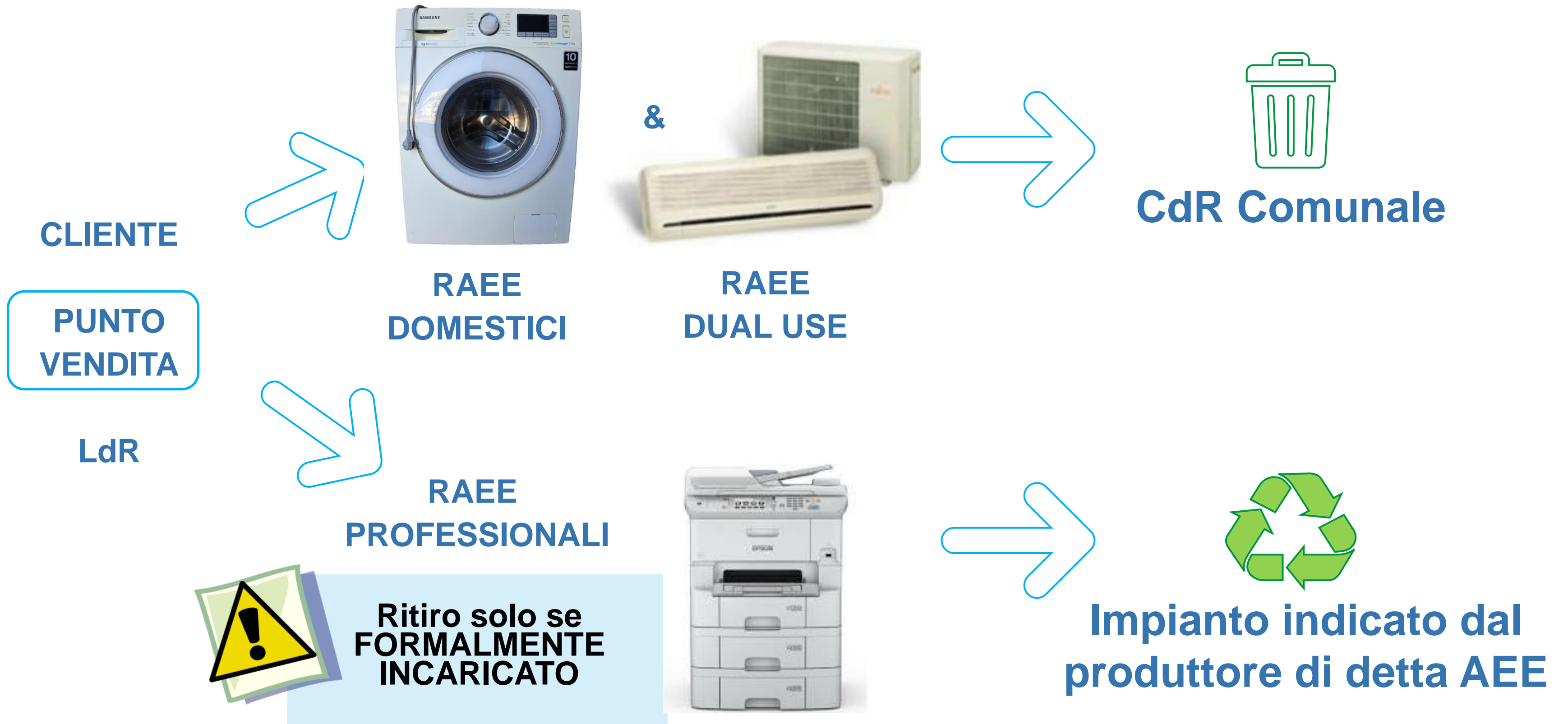
Il sottoscritto \_\_\_\_\_, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in \_\_\_\_\_, partita Iva \_\_\_\_\_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici

DATA \_\_\_\_\_

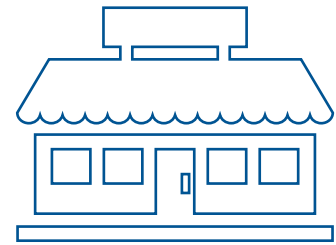
FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA \_\_\_\_\_



# Obblighi e adempimenti – Trasporto







## Per il Distributore:

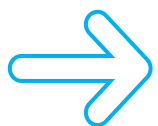


LdR

dal domicilio del cliente D/P verso Luogo di Raggruppamento



dal domicilio del cliente verso il CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali



LdR

dal punto vendita verso altro LdR

LdR

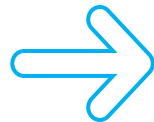


dal Luogo di Raggruppamento verso i CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali





## Per il Distributore:

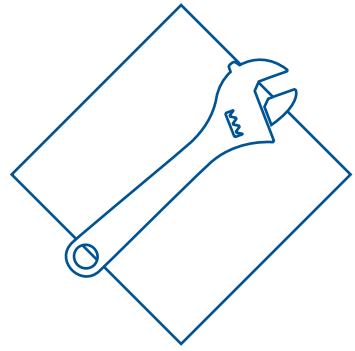


LdR

**SOLO** dal punto vendita verso altro **Luogo di Raggruppamento (esterno)** il trasporto è accompagnato da copia fotostatica, firmata dal distributore, delle pagine dello schedario di carico/scarico dei RAEE compilate con la data e l'ora di inizio del trasporto dal punto di vendita al luogo di raggruppamento.

Dette fotocopie sono conservate a cura del distributore presso il luogo di raggruppamento sino al trasporto dei rifiuti cui si riferiscono presso il centro di raccolta.





## Per Installatori, Manutentori, C.A.T. può avvenire:



LdR c/o  
sede

dal domicilio del cliente D/P verso la propria sede ove è situato il LdR



dal domicilio del cliente verso il CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali

LdR c/o  
sede



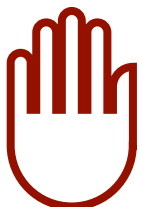


dalla propria sede ove è situato il LdR verso i CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali





## Documento di trasporto dei RAEE: Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

-  Il trasporto può essere effettuato direttamente dai distributori, installatori, manutentori, CAT o da terzi trasportatori indicati in fase di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
-  Il documento di trasporto specifico per i RAEE sostituisce i formulari di identificazione dei rifiuti e va integrato con lo schedario di carico/scarico RAEE, conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.
-  Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il documento di trasporto dei RAEE ovvero indica dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.600 euro a 9.300 euro. La sanzione va a 6.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi cui consegue il sequestro del mezzo con cui è stato effettuato il trasporto.



Art 11 comma 2 lettera a) del D.Lgs 49/2014





## Documento di trasporto dei RAEE: Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

Il documento di trasporto dei RAEE **non deve essere vidimato** e deve contenere le informazioni che seguono:

- \* Numero e data (numerazione progressiva)
- \* Numero schedario
- \* Tipologia dei RAEE gestiti (domestici o professionali, tipologie del RAEE ritirato)
- \* Dati del distributore (codice fiscale, estremi comunicazione all'Albo, comune, indirizzo, ubicazione esercizio e luogo di raggruppamento se esistente)
- \* Dati del trasportatore (targa automezzi, codice fiscale, estremi comunicazione all'Albo Gestori Ambientali)
- \* Nel caso di ritiro a domicilio, va indicato il nominativo e indirizzo del cliente
- \* Destinatario (indicando il nominativo del responsabile Centro di Raccolta/impianto autorizzato e relativi estremi autorizzativi)
- \* Eventuali annotazioni
- \* Caratteristiche del rifiuto (tipologia di AEE ritirata [descrizione], CER, n° di pezzi ritirati per tipologia)
- \* Firme (trasportatore, distributore, destinatario e in caso di ritiro a domicilio deve firmare anche l'utente)





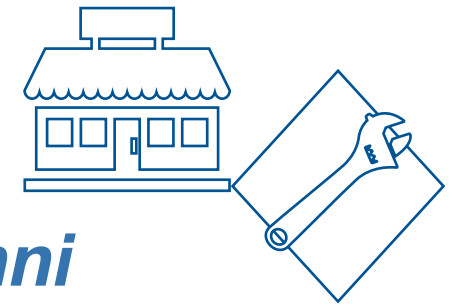


## Documento di trasporto dei RAEE

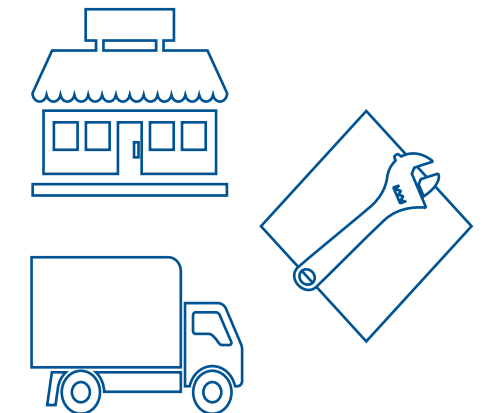
Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010

<b>DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE</b>	
NUMERO _____ del _____	
Numero schedario: _____	
TIPOLOGIA DEI RAEE:      DOMESTICI <input type="checkbox"/> PROFESSIONALI <input type="checkbox"/>	
<b>DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA:</b> _____	
Cod. Fisc. _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
sede dell'attività _____	
_____ comune _____ via _____ n.	
eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori): _____	
<b>TRASPORTATORE DEL RIFIUTO:</b> _____	
Cod. Fisc. _____ Targa automezzo: _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
<b>UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO</b> ( da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente)	
Nominativo: _____	
Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____	
_____ comune _____ via _____ n.	
<b>DESTINATARIO:</b> _____	
_____ comune _____ via _____ n.	
Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici) _____	
estremi autorizzazione centro di raccolta: _____	
Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali) _____	
estremi autorizzazione impianto di destinazione: _____	
Annotazioni: _____	
_____	
_____	
<b>Caratteristiche del rifiuto:</b>	
Descrizione(1) _____	Descrizione (2) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità(numero pezzi): _____	Quantità: _____
Descrizione (3) _____	Descrizione (4) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità: _____	

**1° Copia**  
**Tenuta registro:**  
**All 1+All 2 per 3 anni**



**2° Copia**  
**Tenuta registro:**  
**All 2 per 3 anni**



**3° Copia**



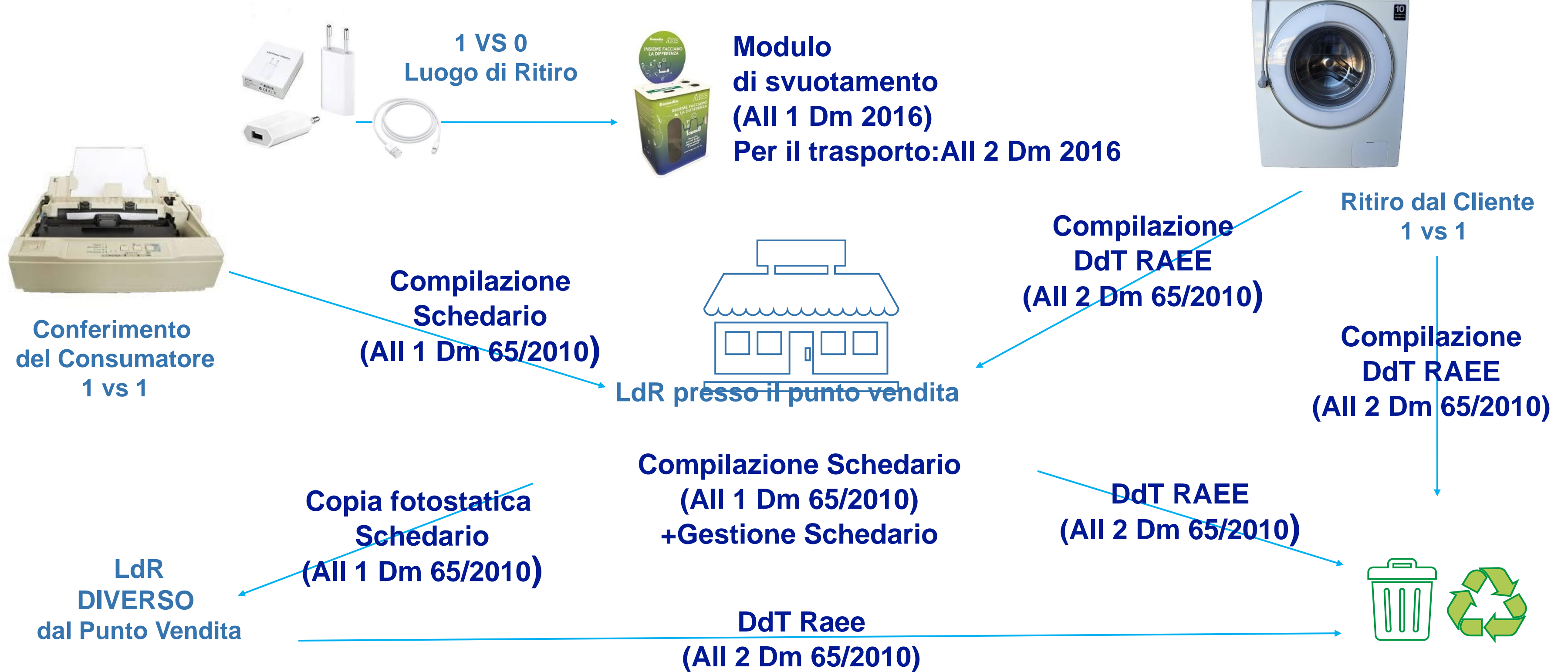
Art 2 comma 2 DM 65/2010

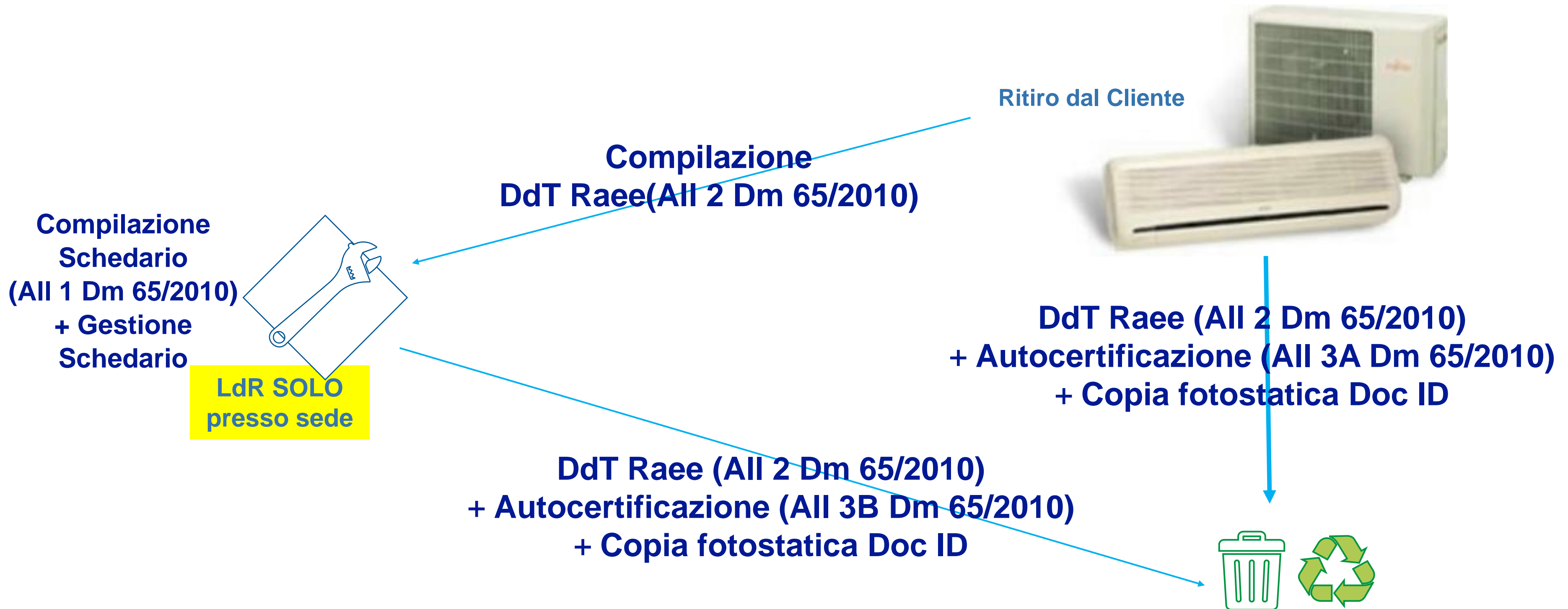


SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere

# Schema riepilogativo - Distributore di AEE







## DM 65/2010 Art. 5

Le disposizioni [...] si applicano anche ai distributori di AEE professionali **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

## DM 65/2010 Art. 7

Le disposizioni [...] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta





## Esempio di Incarico Formale per il ritiro di RAEE professionali

10/02/2023

Spett. [redacted]  
[redacted]  
[redacted]

**Oggetto:** conferimento di formale incarico ai sensi degli artt. 5 e 7 del Decreto 8 marzo 2010 n. 65

premesso che, ai sensi degli artt. 8, 10, 13 e 24 del D.Lgs. 49/2014 e dell'art. 5 co. 1° del DM 65/2010 ( "semplificazioni", i produttori di AEE destinate ad utilizzatori professionali hanno l'obbligo di istituire adeguato sistema di raccolta per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche professionali e che a tal fine *la scrivente ha aderito in qualità di consorzio ad Erion Weee, sistema collettivo per la gestione dei RAEE domestici e ad Erion Professional, sistema collettivo per la gestione dei RAEE professionali, costituiti ai sensi del D.Lgs. 49/2014.*

Premesso altresì che, nell'ambito dell'implementazione di un adeguato sistema di raccolta ex art. 13 L. 49/2014, che tenga in considerazione le modifiche apportate dalla legislazione sulle semplificazioni per "distributori", gli "installatori" ed i "centri di assistenza tecnica di AEE", è previsto che i produttori di AEE destinate ad utenti professionali conferiscano incarico formale a questi soggetti.

Rilevato che tale incarico è prerequisite essenziale per l'applicazione delle disposizioni di semplificazione ed ai fini dell'iscrizione all'apposita sezione dell'Albo Gestori Ambientali "categoria 3/bis" e deve essere conferito, su richiesta del singolo soggetto, dal produttore di AEE professionali.

Preso atto del fatto che [redacted] S.p.A. dichiara di poter esercitare le eventuali discendenti incombenze a titolo gratuito e che l'incarico formale, oggetto del contratto de quo, consente a DAIKIN AIR CONDITIONING ITALY SPA, in qualità di produttore di AEE professionali, l'organizzazione di un sistema di raccolta dei relativi RAEE rispondente ai requisiti di adeguatezza, sostenibilità ed economicità richiesti dalla legislazione ambientale vigente.

Con la presente, conferiamo formale incarico di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali per le attività di trasporto e raggruppamento a [redacted] ai fini della iscrizione nella categoria 3/bis dell'Albo Gestori Ambientali della sezione regionale o provinciale competente come da nuovo Regolamento dell'Albo Gestori Ambientali all'articolo 8, comma 1c <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.ambiente.e.tutela.territorio.e.mare:decreto:2014-06-03;120|vig=2017-07-24> ed ai sensi degli artt. 5 e 7 del DM 65/2010.

Cordiali saluti,

[redacted]  
Amministratore Delegato





A complex network diagram with numerous nodes and connecting lines, overlaid on a light blue background. The nodes are represented by small grey circles, and the lines are thin grey lines of varying thickness. The network is dense and interconnected, with some nodes having more connections than others. The overall shape of the network is roughly rectangular, with some nodes extending towards the top and bottom edges.

---

## **Il software CircolaRAEE**

---

# Il software CircolaRAEE



**CircolaRAEE**

Nell'ambito del progetto [LIFE WEEE - LIFE16 GIE/IT/000645](#), Ecocerved ha sviluppato il software CircolaRAEE con l'obiettivo di semplificare le procedure amministrative a carico delle piccole e medie imprese (PMI) coinvolte nella raccolta dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

<https://circolaraee.ecocerved.it/#!/home>



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere

---

A network diagram consisting of numerous grey circular nodes connected by thin grey lines, forming a complex web. The nodes are scattered across the page, with a higher density in the center where the text is located.

## **L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali in cat.3bis**



L'iscrizione all' Albo gestori ambientali per l'attività di raccolta, raggruppamento e/o trasporto di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche è disciplinato dal nuovo Regolamento dell'Albo Gestori Ambientali all'articolo 8, comma 1c del D.M. n.120/2014.

Possono iscriversi nella Categoria 3 bis dell'Albo gestori ambientali i seguenti soggetti:

- **distributori** di AEE domestici o professionali
- **installatori/manutentori/gestori dei centri di assistenza tecnica** di AEE
- **trasportatori** di RAEE che agiscono in nome e per conto dei distributori

Tutte le comunicazioni Albo vengono effettuate tramite posta elettronica certificata. Si raccomanda monitoraggio e lettura della pec.



# L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali in cat.3bis



Video tutorial per l'iscrizione in categoria 3bis:

<https://vimeo.com/822903783/eb92661c4e?share=copy>



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere



# Modalità di presentazione dell'istanza

---



Deve essere presentata una comunicazione, in modalità telematica, alla Sezione regionale o provinciale dell'Albo territoriale competente con la quale attestare sotto la propria responsabilità:

- La sede dell'impresa
- L'attività per la quale si richiede l'iscrizione
- Le operazioni che vengono svolte
- Gli estremi identificativi dei mezzi da utilizzare per il trasporto dei RAEE
- La tipologia di AEE e di RAEE
- I codici CER
- I centri di raggruppamento (LdR)
- Gli allegati richiesti all'istanza





## Codici EER

I RAEE “domestici” potranno essere classificati esclusivamente con i seguenti CER:

*20 01 21\* [tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio]*

*20 01 23\* [apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi]*

*20 01 35\* [apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21\* e 20 01 23\*, contenenti componenti pericolosi]*

*20 01 36 [apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21\* e 20 01 23 e 20 01 35]*

I RAEE “professionali” potranno essere classificati esclusivamente con i seguenti CER:

*16 02 10\* [apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da esse contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09]*

*16 02 11\* [apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC]*

*16 02 12\* [apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere]*

*16 02 13\* [apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12]*

*16 02 14 [apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13]*

Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc...





E' necessario pagare il diritto annuale **ogni anno entro il 30 aprile**.

## I costi del diritto annuale:

- **50,00 euro**, pagamento da effettuare dall'area riservata dell'impresa > Sezione Diritti (CARTA DI CREDITO, ICONTO O PREPAGATO TELEMACO, PAGOPA)



il mancato pagamento del diritto annuale comporta **la sospensione** dall'Albo e, decorso un anno dalla notifica tramite pec o dalla pubblicazione sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali, **la cancellazione d'ufficio**.



Le imprese iscritte in categoria 3bis sono tenute a rinnovare l'iscrizione **ogni cinque anni**, a decorrere dalla data di efficacia dell'iscrizione, presentando un'autocertificazione, resa alla Sezione regionale o provinciale, che attesti la permanenza dei requisiti previsti.

La domanda di rinnovo deve essere presentata **cinque mesi prima** della scadenza dell'iscrizione. Le domande presentate oltre i 5 mesi non impediscono il rinnovo, ma potrebbero comportare, allo scadere dell'iscrizione, l'impossibilità di trasportare rifiuti fino all'ottenimento del provvedimento di rinnovo.

La mancata presentazione dell'istanza di rinnovo nei termini comporta, invece, la scadenza dell'iscrizione all'Albo.



Nell'istanza di rinnovo **non è possibile** apportare variazioni rispetto a quanto autorizzato.



art. 22 comma 1 DM 3 giugno 2014, n. 120



SISTEMA CAMERALE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ecocamere



Home Adempimenti Servizi Temi Chi siamo Contatti

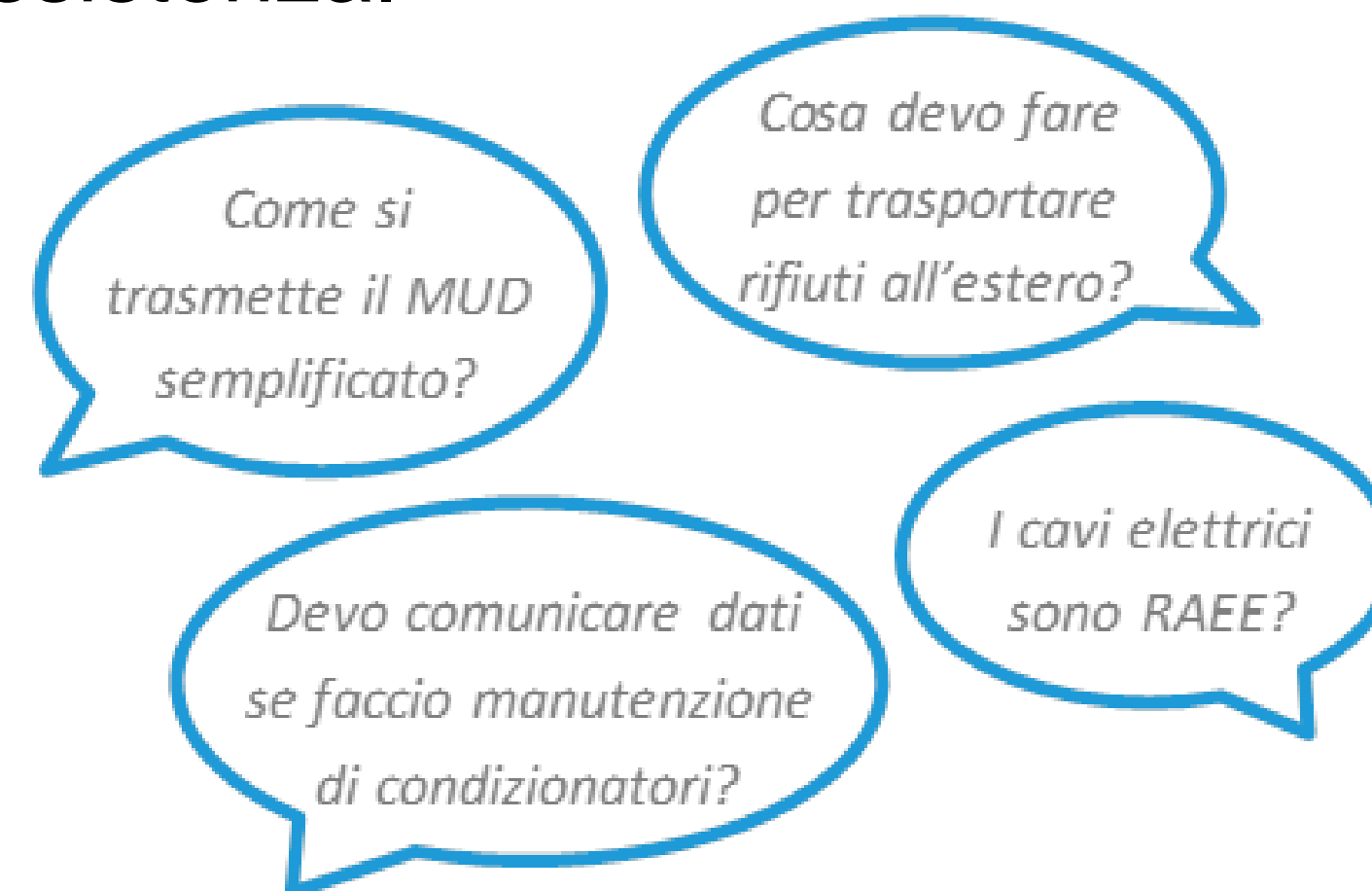
Registro F-gas MUD Albo gestori ambientali Registro AEE Registro Pile

**IL SITO DELLE *CAMERE*  
DI COMMERCIO CHE  
AIUTA LE IMPRESE A  
ORIENTARSI TRA  
OBBLIGHI E  
OPPORTUNITÀ IN  
CAMPO AMBIENTALE.**

**EMISSIONI DI GAS-SERRA, PER FLUSSO  
DI MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI**

[vai al report](#)

Il **portale sull'ambiente** che le Camere di Commercio mettono a disposizione delle imprese per accedere a contenuti informativi e assistenza.





***Grazie per l'attenzione!***

**CONTATTI:**

[formazione@ecocerved.it](mailto:formazione@ecocerved.it)

[info@ecocamere.it](mailto:info@ecocamere.it)

---